



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere Favorevole
Capaccio (SA) 10/07/2013
UFFICIO **SUAP**
Il Responsabile del Servizio
GEL SATINA CERVO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:
Si esprime parere Favorevole
Capaccio (SA) 10/07/2013
UFFICIO **FINANZIARIO**
Il Responsabile del Servizio
CARMINE VERTULLO
Il RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dr. Carmine Vertullo

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
Si esprime parere _____
Capaccio (SA)
Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,
è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **12 LUG. 2013** e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente
deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente
eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e
senza richiesta di controllo.

Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del **12 LUG. 2013**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° **286** DEL **10/07/2013**

Oggetto: Piano trasporto pubblico locale comunale - Approvazione

L'anno duemilatredici il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **13,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco		SI
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che questa Amministrazione ha tra gli obiettivi quello di offrire un contributo per trovare una soluzione alle problematiche del trasporto urbano locale comunale, al fine di migliorare la qualità di vivibilità urbana e lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione;

Preso atto che per il raggiungimento della condizione di benessere sociale e di migliore qualità di vita occorre rendere i diversi luoghi del territorio e le svariate attività produttive accessibili ai cittadini e, quindi, intervenire sulla rete dei trasporti urbani locali integrando e connettendo quella provinciale;

Ritenuto, quindi, necessario un intervento diretto sul piano dei trasporti urbani per la costruzione di un sistema a rete interconnesso che garantisca di raggiungere le località del territorio negli orari di massima esigenza dei cittadini, si è affidato ai Responsabili dei Servizi la redazione del progetto e dello studio di fattibilità;

Preso atto del progetto costituito dalla relazione, dagli elaborati tecnici e dallo studio di fattibilità presentato dai suddetti Funzionari, dal quale si rileva una spesa presuntiva annuale di € 345.815,97 coperta per € 103.360,97 da fondi del Bilancio 2013, si è ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Preso atto della volontà di partecipazione dei Consorzi e delle Associazioni di categoria di operatori del territorio in merito alla partecipazione all'iniziativa mediante sponsorizzazione ed acquisto di biglietti/abbonamenti, recepite durante il tavolo di concertazione.

Acquisiti il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/20006, del Responsabile del Servizio;
Acquisiti il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/20006, del Responsabile Finanziario;

Visto il Bilancio 2013;

Visto:

- il D.Lgs del 19-11-97 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997 n. 49 e s.m.i.;
- il D.Lgs del 1999 n. 400 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 444/97 che dà la possibilità ai Comuni di prevedere, d'intesa con le Regioni, ai fini della compatibilità delle reti, dei servizi aggiuntivi i cui oneri sono a carico degli Enti promotori

Vista:

- la L.R. del 28 marzo 2002 n. 3 "Riforma del Trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania";
- il Regolamento relativo alla Carta dei servizi di trasporto pubblico di linea contenente gli standard minimi ai sensi dell'art. 38 della L.R. 3/2002;
- la delibera Regionale n. 4833 del 25-10-2002 che ha individuato, per ogni Ente competente, i principi di individuazione dei servizi minimi di competenza nei contratti ponte, tra cui il Piano di trasporto pubblico urbano a livello comunale.
- Il provvedimento della Regione Campania di trasferimento alle Province e, quindi alla Provincia di Salerno la redazione del Piano di Bacino (PdB) che costituisce lo strumento di pianificazione del trasporto pubblico locale nell'ambito della modalità di livello provinciale.
- La Programmazione provinciale contenente i presupposti tecnico - trasportistici per la definizione dei bacini ed indicazioni per la scelta del modello e della tipologia di gara e l'appartenenza del Comune di capaccio al micro - bacino n. 2 Sinistra Sele.

Visto il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 che dispone una riduzione delle risorse necessarie a garantire l'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- 1) Di istituire con decorrenza dal mese di luglio 2013, nel territorio di Capaccio, il servizio di trasporto pubblico locale comunale;
- 2) Di approvare il Piano del Trasporto pubblico locale comunale contenente la relazione, il piano ed orario delle corse ed i grafici dei tragitti ed il piano economico - finanziario riportante una spesa annua di € **345.815,97** ;
- 3) Di approvare le tariffe dei biglietti giornalieri e degli abbonamenti del servizio di trasporto urbano locale comunale nelle misure riportate nell'allegato prospetto economico-finanziario, che determinando un'entrata annua presuntiva di € **139.000,00**, dando atto che le stesse risultano inferiori a quelle stabilite dal Piano Provinciale;
- 4) Di approvare il Piano di sponsorizzazione per il finanziamento di quota parte delle spese del servizio trasporto, allegato al progetto su indicato, che riporta un'entrata presuntiva di € **103.455,00**;
- 5) Di finanziare la restante parte della spesa prevista nel quadro economico pari ad € **103.360,97** con i fondi di Bilancio che saranno appositamente allocati;
- 6) Di approvare la sperimentazione del servizio trasporto per 2 mesi, nel periodo luglio-settembre 2013, al fine di definire con certezza gli aspetti tecnici ed economici del servizio, per il costo € **53.490,00**, finanziato dall'Ente per € **39.990,00**, come riportato in dettaglio nel quadro economico, interessando il Responsabile del Servizio a ricercare operatori locali in possesso dei requisiti di legge, disponibili ad effettuare il servizio in via sperimentale per il tempo strettamente necessario a stabilire la fattibilità dell'iniziativa.
- 7) Di trasmettere, come previsto dalle disposizioni Regionali, la presente delibera e gli atti progettuali alla Provincia di Salerno per gli adempimenti consequenziali.

COMUNE DI CAPACCIO

PIANO DEL TRASPORTO URBANO LOCALE

DI

CAPACCIO - PAESTUM

IL PROGETTO

Presentazione

La crescente scarsità di risorse pubbliche nazionali e l'attivazione del decentramento fiscale impone agli Enti locali di integrare o dotarsi dei servizi che non saranno più erogati in forma aggregata, con una gestione ed una politica di investimenti pubblici che sia il più possibile razionale, efficiente ed economicamente sostenibile che dovrà prevedere il coinvolgimento attivo sia nell'organizzazione che nei finanziamenti degli operatori del territorio.

La necessità di dotare il territorio di un servizio di trasporto pubblico urbano nasce dall'esigenza dei cittadini di spostarsi per raggiungere il posto di lavoro o gli uffici pubblici senza per forza possedere o utilizzare il proprio automezzo, dei turisti che non riescono a visitare tutte le località in quanto sprovvisti di auto propria e delle sollecitazioni degli operatori turistici ad intervenire in merito.

La realizzazione del presente studio di fattibilità per trovare una soluzione alla mancanza di un servizio minimale di trasporto pubblico locale, strumento che attraverso l'analisi della domanda, del modello gestionale e della fattibilità finanziaria ed economica, permetterà di porre in luce le eventuali criticità, anche di medio - lungo termine, del progetto consentendo di scegliere l'ipotesi più adeguata.

Il quadro normativo

La Legge Regionale del 28-03-2002 n. 3 "Riforma del Trasporto pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania" disciplina il Sistema di trasporto pubblico locale ed i sistemi di mobilità nella Regione Campania, ai sensi dell'art.4, comma 4 della L. 59/97, del D.Lgs 422/97 (conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico), del D.Lgs. n. 400/99, del capo VII, tit. 3 del D.Lgs. 112/98.

Il Regolamento Relativo alla Carta dei Servizi di trasporto pubblico di linea contiene gli standard minimi, ai sensi dell'art. 38 del L.R. 3/2002.

In tema di affidamenti resta in vigore la normativa comunitaria e le normative di settore. In particolare resta in vigore l'art. 3-bis del D.L. 138/2011, contenente disposizioni sull'individuazione degli ambiti territoriali minimi e criteri di organizzazione nello svolgimento dei servizi, sia alcune norme di rilievo per il settore, tra cui l'art. 36 del D.L. 1/2012 che prevede l'istituzione dell'Autorità indipendente di regolazione dei trasporti, che è chiamata ad individuare, tra l'altro, i criteri per la determinazione delle tariffe. In particolare per il settore del trasporto pubblico locale su gomma, viene ripristinata la disciplina settoriale dettata dal D.Lgs. 422/97 centrata sulla gara ad evidenza pubblica, unitamente però alle deroghe successivamente consentite dall'art. 61 della Legge 99/2009, che richiama il Regolamento europeo 1370/2007. In sostanza né il Governo, né la Regione possono stabilire un modello pro-mercato o pubblico per la gestione del trasporto locale ma devono lasciare alla valutazione degli Enti locali e delle autorità di ambito la valutazione, in base alla loro peculiarità territoriale.

L'art. 23 del D.lgs. 163/2006 esclude l'applicazione del codice dei contratti alle prestazioni di un servizio al pubblico di trasporto mediante autobus, già esclusi dal campo di applicazione della direttiva 93/98/CEE in virtù dell'art. 2, paragrafo 4, della stessa.

La Regione Campania ha trasferito alle Province e, quindi, alla Provincia di Salerno la redazione del del Piano di Bacino (PdB) che costituisce lo strumento di pianificazione del trasporto pubblico locale nell'ambito della mobilità di livello provinciale.

Il D.Lgs. n. 400/99 ha modificato ed integrato il precedente decreto n. 444, dando la possibilità ai Comuni di prevedere, d'intesa con le Regioni ai fini della compatibilità delle reti, dei servizi aggiuntivi i cui oneri sono a carico degli stessi Enti promotori. Alla gare non possono partecipare Società che gestiscono servizi in affidamento diretto o comunque attraverso procedure non ad evidenza pubblica.

L'art. 45 della legge 166/2002 definisce le modifiche all'art. 18 DEL d.Lgs. 422/97, prevedendo che il bando di gara deve garantire che la disponibilità a qualunque titolo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni essenziale per l'effettuazione del servizio, non costituisca, in alcun modo, elemento discriminante per la valutazione delle offerte dei concorrenti. Il bando di gara deve altresì assicurare che i beni di cui al periodo precedente siano, indipendentemente da chi ne abbia a qualunque titolo la disponibilità, messi a disposizione del gestore risultato aggiudicatario a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

La Regione con delibera n. 4833 del 25 ottobre 2002, oltre a trasferire le risorse, ha individuato, per ogni Ente competente, i principi di individuazione dei servizi minimi di competenza nei contratti ponte, tra cui Il Piano di trasporto pubblico urbano a livello comunale.

La Programmazione provinciale è, inoltre, funzionale all'attivazione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, in quanto fornisce tutti i presupposti tecnico - trasportistici per la definizione dei bacini ed indicazioni per la scelta del modello e della tipologia di gara. Il Comune di Capaccio appartiene al micro – bacino n. 2 Sinistra Sele.

L'obiettivo

L'obiettivo principale è quello di offrire un contributo settoriale al recupero della qualità urbana, considerato dall'Amministrazione il requisito essenziale per lo sviluppo dell'economia e l'occupazione. L'accessibilità ai diversi luoghi urbani ed alle svariate attività pubbliche e private è una delle prime condizioni per il benessere di una città e per suo sviluppo economico. La città si qualifica quando il trasporto produce accessibilità, che va considerata una dei fondamentali elementi della qualità urbana. Dal momento che nessuna modalità di trasporto è capace da sola di garantire un'accessibilità ottimale, l'obiettivo di fondo è la costruzione di un sistema a rete interconnesso e intermodale, dove, attraverso la diversità dei modi di spostamento, si può migliorare l'accessibilità e si può limitare l'utilizzo dell'automobile rendendolo un'opzione non una necessità, come indica il Libro verde sull'ambiente urbano della Commissione delle Comunità europee.

Pertanto, la costruzione di una rete di trasporti urbana che va ad integrare e connettere quella prevista dal Piano Provinciale potrebbe fornire un livello di servizio soddisfacente per l'accessibilità ai diversi luoghi del territorio sviluppatosi in numerose borgate.

L'esigenza di migliorare la possibilità dei residenti e dei turisti di raggiungere i luoghi di erogazione dei servizi alla persona o alla famiglia ovvero di godere delle risorse distribuite sul territorio di Capaccio è la motivazione del presente progetto.

La soluzione del problema potrebbe ricercarsi in un piano di trasporto pubblico personalizzato che si colloca ed integra l'attuale servizio di trasporto collettivo e di trasporto privato, diventando un punto di forza per integrare le corse e contenere i costi.

La sostenibilità sociale

Per rendere più attrattivo il trasporto pubblico, oltre a dare un servizio negli orari dove è più sentita l'esigenza dei cittadini, è necessario che i veicoli e gli spazi di fermata siano confortevoli, puliti e sicuri.

I veicoli che saranno utilizzati per il trasporto avranno le seguenti caratteristiche

- **Comfort veicoli:** I veicoli sono facilmente accessibili da tutte le classi di utenza in quanto a pianale ribassato, sono tutti dotati di aria condizionata ed hanno una seduta più confortevole rispetto ai veicoli più datati.
- **Comfort e sicurezza fermate:** Sul territorio cittadino sono posizionate fermate libere e attrezzate con pensiline. Il Piano pubblicitario prevede l'installazione di nuove pensiline alle fermate che vengono messe a norma secondo gli standard di sicurezza ed accessibilità vigenti, transenne per garantire la sicurezza di tutti i clienti e sedute.
- **Pulizia veicoli:** È strutturato un piano di pulizia dei veicoli di superficie, che prevede la pulizia giornaliera di pavimento, sedili e mancorrenti e il lavaggio completo dei veicoli ogni 15 giorni.
- **Pulizia fermate:** La pulizia delle attrezzature di fermata è programmata e viene eseguita con diversa cadenza a seconda della zona.

L'attuale contesto del trasporto urbano provinciale

La rete di trasporto urbano del Comune di Capaccio attualmente è gestita da privati in base al piano approvato dalla Regione Campania. La Provincia di Salerno ha predisposto il Piano Provinciale dei trasporti urbani ed in questi prossimi mesi si accingerà ad approvarlo.

Attualmente le corse che arrivano e partono, attraversano il territorio solo nelle dorsali da Agropoli via litoranea a Capaccio Scalo – Ponte Barizzo ed alcune Foce Sele Salerno e da Vallo a Capaccio Scalo Ponte Barizzo. Alcune corse raggiungono le sedi scolastiche negli orari di apertura e chiusura delle scuole. Le su indicate corse attraversano Capaccio scalo ogni cinque/dieci minuti dalle ore 6,30 di mattina fino alle ore 20.30 di sera.

Nel prospetto allegato sono riportate tutte le corse provinciali presenti sul territorio.

Il Piano del trasporto urbano nel Comune di Capaccio per l'anno 2013

Il Piano di trasporto pubblico personalizzato per il Comune di Capaccio prevede di integrare le corse esistenti sopra riportate attivando n 3 linee urbane giornaliere nel seguente modo:

- a) Linea Gialla = Km. 26,37 con cinque corse di mattina e cinque corse di pomeriggio.
Parte dalla stazione di Capaccio scalo nei seguenti orari: 7,30 - 9,00 - 10,00 – 12,00 -13,00 – 14,00 – 16,00 - 18,00 – 19,00 - 20,00;
ed attraversa le borgate di Capaccio Scalo, Laura, Ponte di Ferro, Licinella, S.Venere , Paestum, Borgo Nuovo e ritorna alla stazione di Capaccio Scalo effettuando le fermate negli spazi che saranno appositamente predisposti;
- b) Linea verde = Km. 20,686 con cinque corse di mattina e cinque corse di pomeriggio.
Parte dalla stazione di Capaccio scalo nei seguenti orari: : 7,30 - 9,00 - 10,00 – 12,00 - 13,00 – 14,00 – 16,00 - 18,00 – 19,00 - 20,00;
ed attraversa le borgate di Capaccio Scalo, Ponte Barizzo, Bivio di Gromola, Gromola , Foce Sele, Laura e ritorna alla stazione di Capaccio Scalo , effettuando le fermate negli spazi che saranno appositamente predisposti;
- c) Linea Rossa = Km. 20,995 con cinque corse di mattina e cinque corse di pomeriggio.
Parte dalla stazione di Capaccio scalo nei seguenti orari: : 7,30 - 9,00 - 10,00 – 12,00 - 13,00 – 14,00 – 16,00 - 18,00 – 19,00 - 20,00;
ed attraversa le borgate di Rettifilo, Pietrale, del Feudo, Feudo La Pila, Tempa San Paolo, e Capaccio Capoluogo, Capo Fiume e ritorna a Capaccio Scalo effettuando le fermate che saranno appositamente allestite.

Nell'allegato prospetto sono riportate in dettaglio le corse e gli orari di ogni linea.

LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DEL TERRITORIO

Il coinvolgimento degli operatori del territorio nel progetto condiziona favorevolmente la riuscita dello stesso.

La partecipazione attiva al progetto delle strutture commerciali, aziendali e turistiche, mediante l'acquisto di abbonamenti mensili ed annuali per i propri clienti, potrà assicurare non solo il finanziamento di gran parte della spesa ma anche l'incentivazione per il cittadino e per il turista ad utilizzare i mezzi pubblici al posto delle automobili personali mediante forme di premialità sull'acquisto di beni e servizi.

Un'ulteriore forma di coinvolgimento ipotizzata, che potrebbe suscitare maggiore interesse negli operatori locali e non, è la pubblicità mediante l'utilizzo degli automezzi adibiti a trasporto urbano locale, dei biglietti e dei pannelli riportanti gli orari per il servizio. Di seguito si evidenziano le modalità:

a) Mezzi di trasporto:

ogni mezzo di trasporto permetterà di poter veicolare su tutto il territorio messaggi pubblicitari mediante appositi pannelli installati sugli stessi. Le due facciate ed il retro degli stessi diventerebbero tabelle pubblicitarie che girerebbero sul tutto il territorio alternandoli nelle corse. Gli spazi potrebbero essere assegnati in base ad un piano di sponsorizzazione che dovrà prevedere l'assegnazione dei seguenti spazi pubblicitari mobili su ruote:

- 1) intera facciata lato marciapiede € 10.000,00 annue;
- 2) metà facciata lato marciapiede € 5.000,00 annue;
- 3) 1/3 facciata lato marciapiede € 3.330,00 annue;
- 4) intera facciata lato strada € 7.000,00 annue;
- 5) metà facciata lato marciapiede € 3.500,00 annue;
- 6) 1/3 facciata lato marciapiede € 2.330,00 annue;
- 7) Intero retro € 8.000,00 annue;
- 8) metà retro € 4.000,00 annue;
- 9) 1/3 retro € 2.660,00 annue;

b) Biglietti di pagamento e tabelloni con orari:

Sui biglietti ed i tabelloni orari potrebbero essere apposte forme pubblicitarie delle aziende interessate alla sponsorizzazione nel seguente modo:

- 1) Una facciata biglietto pagamento € 0,10;
- 2) Una facciata su tabellone orario € 500,00 annue;

IL PIANO DI SPONSORIZZAZIONE

La ricerca di sponsor, previsto dall'art. 43 della L. 449/97 e dall'art 119 del D. Lgs. 267/2000, per cofinanziare il progetto è escluso dall'applicazione dell'art. 26 e 27 del codice dei contratti D.Lgs. 163/2, in quanto riportato nell'Allegato II.

Il valore dell'appalto presuntivamente stimato è di € 103.455,00 annuo , iva compresa, calcolata applicando la seguente tipologia di sponsorizzazione:

- **1° Sponsor** = rappresentano i n. 3 sponsor del progetto a cui vengono assegnate tutte e tre facciate pubblicitarie di uno dei tre minibus per l'importo di € 25.000,00 al netto di iva;
- **2° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie lato marciapiede di uno dei tre minibus per l'importo di € 10.000,00 al netto di iva;
- **3° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie lato strada di uno dei tre minibus per l'importo di € 7.000,00 al netto di iva;
- **4° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie retro di uno dei tre minibus per l'importo di € 8.000,00 al netto di iva;
- **5° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie, metà facciata lato marciapiede di uno dei tre minibus per l'importo di € 5.000,00 al netto di iva;
- **6° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie, metà facciata lato strada di uno dei tre minibus per l'importo di € 3.500,00 al netto di iva;
- **7° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie, 1/3 facciata lato marciapiede di uno dei tre minibus per l'importo di € 3.330,00 al netto di iva;
- **8° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate una delle 3 facciate pubblicitarie di 1/3 facciata lato marciapiede di uno dei tre minibus per l'importo di € 2.330,00 al netto di iva;
- **9° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate su un numero di 15.000 biglietti la pubblicità dell'azienda per l'importo di € 1.500,00 al netto di iva;
- **10° sponsor** = rappresentano gli sponsor del progetto a cui vengono assegnate su ogni singolo pannello dislocato alle fermate riportante l'orario delle corse la pubblicità dell'azienda per l'importo di € 200,00 annue, al netto di iva;

L'assegnazione degli spazi pubblicitari avverrà sulla base delle offerte con gli importi di finanziamento più alto per categorie;

Saranno prese in considerazione anche le ulteriori offerte di sponsorizzazione in graduatoria nelle diverse categorie, nel caso di mancato raggiungimento dell'importo a base d'asta per categoria, dopo aver interpellato le prime classificate per avere la disponibilità ad integrare le offerte inviate per l'importo non aggiudicato nella categoria; In caso di offerte con importo uguale il servizio sarà aggiudicato allo Sponsor in base alla data di presentazione dell'offerta.

Le offerte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo sponsor ai fini della formalizzazione del contratto. In particolare, l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune di

Capaccio o per carenza di fondi necessari a garantire la copertura totale delle spese per realizzare il progetto.

Qualora alla scadenza riportata per ogni singola iniziativa, non risultassero pervenute offerte adeguate o l'avviso fosse andato deserto, compatibilmente con le norme vigenti lo Sponsee si riserva la facoltà di recepire anche proposte spontanee di sponsorizzazione al di fuori del presente avviso per la medesima finalità.

La spesa per la realizzazione del materiale pubblicitario resta a carico dello sponsor. La grafica del materiale pubblicitario dovrà essere conforme a quanto stabilito nel piano pubblicitario approvato dall'Ente e la bozza dovrà essere allegata alla richiesta di sponsorizzazione che dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione del Comune.

IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO ANNUO

ENTRATE

Le entrate considerate riportate nell'allegato quadro economico, in sintesi, sono le seguenti:

- Proventi da Biglietti	€ 139.000,00
- Proventi da sponsorizzazione	€ 103.455,00
- Finanziamento Comune di Capaccio	<u>€ 103.360,97</u>
Totale	€ 345.815,97

SPESE

Le spese previste riportate nell'allegato quadro economico, in sintesi sono le seguenti:

- Organizzazione	€ 18.471,09
- Servizi	<u>€ 327.344,88</u>
Totale	€ 345.815,97

IL PIANO ECONOMICO DAL 15 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE 2013

Non avendo a disposizione dati dai quali reperire informazioni attendibili per stimare correttamente le entrate e le spese effettive si ritiene necessario, in via sperimentale, attivare il servizio ricorrendo ad operatori del territorio che effettuano già il servizio di trasporto urbano, selezionando mediante ricerca di mercato la ditta disponibile ad effettuare la sperimentazione alle condizioni che di seguito vengono previste.

Suddividendo i dati annui per il periodo considerato e valutando che i periodi di massima affluenza rientrano nei mesi estivi dove la popolazione si triplica, le entrate e le uscite possono trasformarsi nei valori economici riportati nell'allegato piano finanziario.

Al fine di garantire alla Ditta affidataria del servizio i proventi di sponsorizzazione sono stati previste riunioni con gli operatori del territorio per sottoscrivere protocolli d'intesa riportanti l'impegno a contrarre contratti di servizio per l'acquisto di spazi pubblicitari e di abbonamenti mensili ed annui da far utilizzare gratuitamente dai clienti. In allegato si riporta schema di contratto.

SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO
Servizio a domanda individuale

PIANO FINANZIARIO ED ECONOMICO ANNO 2013

BILANCIO ANNUALE - TRASPORTO URBANO

ENTRATE				SPESE			
Descrizione	Proventi	Iva	Totale	Descrizione	Costo	Iva	Totale
Biglietti	126.363,64	10,00	12.636,36	Direzione	9.123,84		9.123,84
Pubblicità	85.500,00	21,00	17.955,00	Personale	159.172,28		159.172,28
Comune Capaccio			103.360,97	Automezzi	40.170,00	21,00	8435,70
				Spese gestionali	98.815,63	21,00	20751,28
				Spese varie	7.725,00	21,00	1622,25
Totale	211.863,64		30.591,36	Totale	315.006,74		30809,23
			345.815,97				345.815,97

ENTRATE ANNUALI DERIVANTI DA SERVIZIO TRASPORTO URBANO PUBBLICO

Proventi	Minibus	Corsa	Numero	Tariffa	Mesi	Numero Giorno	Giorni anno	Provento	Totale
Biglietti giornalieri	1	10		1,00		10	305	30.500,00	
Biglietti giornalieri	1	10		1,00		10	305	30.500,00	
Biglietti giornalieri	1	10		1,00		10	305	30.500,00	
Abbonamenti mensili	1		100	15				1.500,00	
Abbonamenti annuali			50	100				5.000,00	
Abbonamenti Turistici mensili			200	15	2			6.000,00	
Abbonamenti Turistici annuali			350	100				35.000,00	139.000,00

Proventi da sponsorizzazioni	n.	Facciate	Biglietti	Cartelloni Orari	Canone annuo Importo	mesi	Totale	Iva 21%	Provento Annuo	Totale Annuo
1° Sponsor	3	tutte			25.000,00	12	75.000,00	15.750,00	90.750,00	90.750,00
2° Sponsor	3	1			10.000,00	12	30.000,00	6.300,00	36.300,00	
3° Sponsor	3	1			7.000,00	12	21.000,00	4.410,00	25.410,00	
4° Sponsor	3	1			8.000,00	12	24.000,00	5.040,00	29.040,00	
5° Sponsor	3	1/2			5.000,00	12	15.000,00	3.150,00	18.150,00	
6° Sponsor	12	1/2			3.500,00	12	42.000,00	8.820,00	50.820,00	
7° Sponsor	12	1/3			3.330,00	12	39.960,00	8.391,60	48.351,60	
8° Sponsor	27	1/3			2.330,00	12	62.910,00	13.211,10	76.121,10	
9° Sponsor	1		5000		500,00		500,00	105,00	605,00	605,00
10° Sponsor				50	200,00	12	10.000,00	2.100,00	12.100,00	12.100,00
										103.455,00

242.455,00

PIANI ECONOMICO - FINANZIARIO SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO TRASPORTO URBANO PUBBLICO

PERSONALE										MEZZI											
N.	QUALIFICA	Livello	Ore GG.	GIORNI	Costo orario	Costo Annuo	Descrizione	Km	Costo Lt. Gasolio	Costo per Km	Minibus	Corse N.	Giorni	Costo Annuo	Numero	Descrizione	Costo Acquisto	Costo Annuo	AMMORT.		
																				Costo Lt. Gasolio	Costo per Km
1	AUSTISTA	3	5	274	15,00	20.550,00	Carburante	20	1,65	8,25	1	10	305	25.162,50	3	Minibus 19 posti	65000	195.000	20%	39.000,00	
1	AUSTISTA	3	5	274	15,00	20.550,00	Carburante	20	1,65	8,25	1	10	305	25.162,50							
1	AUSTISTA	3	5	274	15,00	20.550,00	Carburante	20	1,65	8,25	1	10	305	25.162,50							
1	AUSTISTA	3	5	274	15,00	20.550,00	Carburante Festivo	20	1,65	8,25	3	10	20	4.950,00							
1	AUSTISTA	3	5	274	15,00	20.550,00	Manutenzioni ordin.				3			8.000,00							
1	AUSTISTA	3	5	274	15,00	20.550,00	Gomme d oli							7.500,00							
1	AUSTISTA supplente	3	5	274	15,00	20.550,00															
	FESTIVI		10	20	18,00	3.600,00															
7	Totale					147.450,00	Totale							95.937,50		Totale ammortamento annuo				39.000,00	
	IRAP				4,95%	7.298,78															
	Spese generali				3%	4.423,50	Spese generali									Mezzi				3%	1.170,00
	Totale					159.172,28	Totale									Totale					40.170,00
	IIVA					0,00	IIVA									IIVA				21%	8.435,70
TOTALE IVA						29.186,98	TOTALE COSTO ANNUO						327.344,88								

PIANI ECONOMICI SERVIZI TRASPORTO URBANO dal 15-07 al 15-09-2013

Descrizione	Ricavi				Div. iva	Netto iva
	Importo	mesi	totale	Netto iva		
Proventi biglietti	139.000,00	12	23.166,67	1,10	7.500,00	
Proventi sponsorizzazione	103.455,00	12	17.242,50	1,21	6.000,00	
Finanziamento Capaccio	103.360,97	12	17.226,83	1,10	39.990,00	
	345.815,97				53.490,00	

Descrizione	Costi				Netto iva
	Importo	mesi	totale	Netto iva	
Personale	155.898,00	12	25.983,00		25.983,00
stampati	5.500,00	12	916,67		916,67
vendita	2.000,00	12	333,33		333,33
Carburante	80.437,50	12	13.406,25		13.406,25
Manutenzioni	8.000,00	12	1.333,33		1.333,33
Gomme e oli	7.500,00	12	1.250,00		1.250,00
Spese generali	8.950,07	12	1.491,68		1.491,68
IRAP	7.721,18	12	1.286,86		1.286,86
Ammortamento mezzi	39.000,00	12	6.500,00		6.500,00
IVA	30.809,23				
	345.815,97				52.501,12

Utile azienda	1,85	988,88
---------------	------	--------

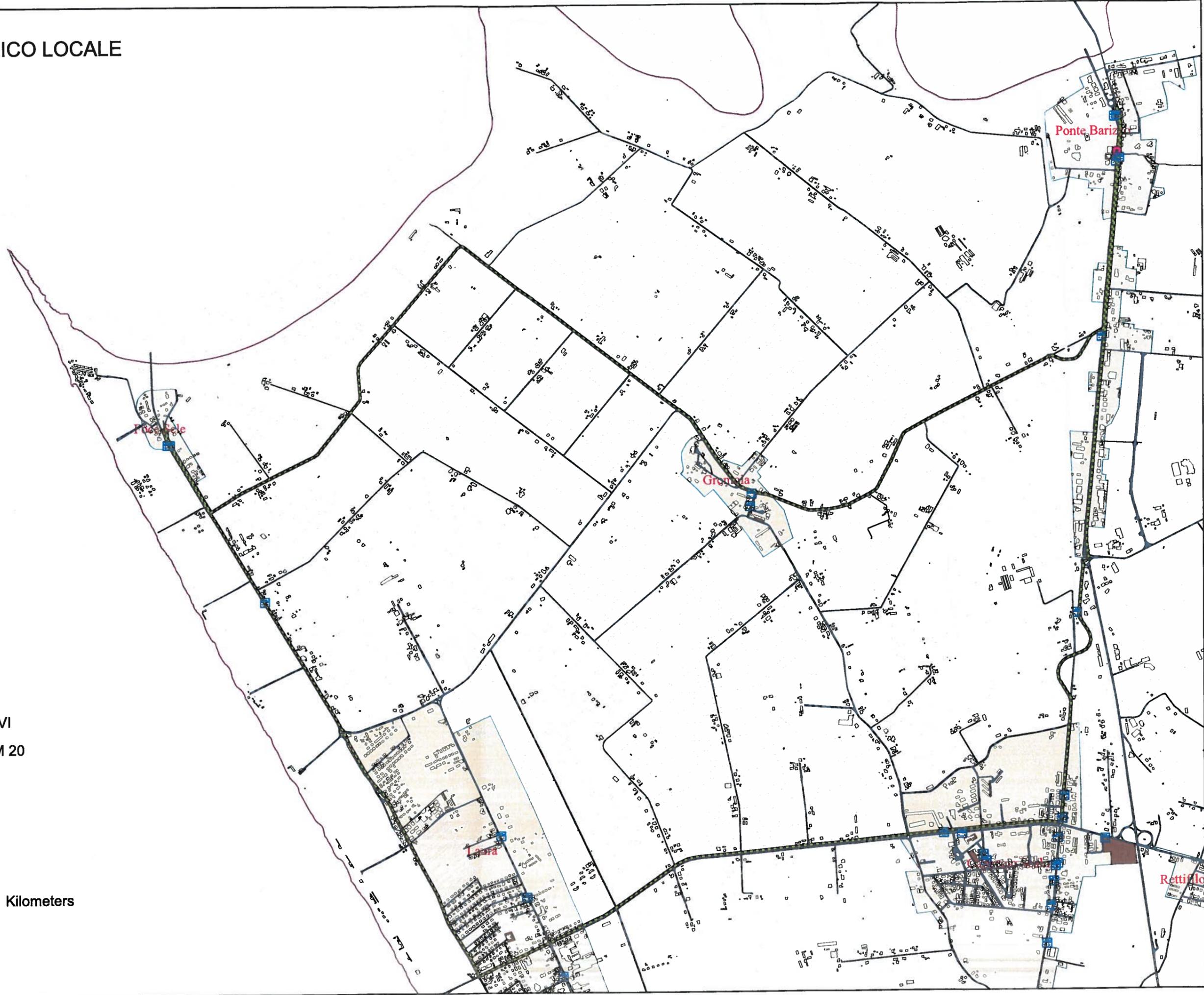
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



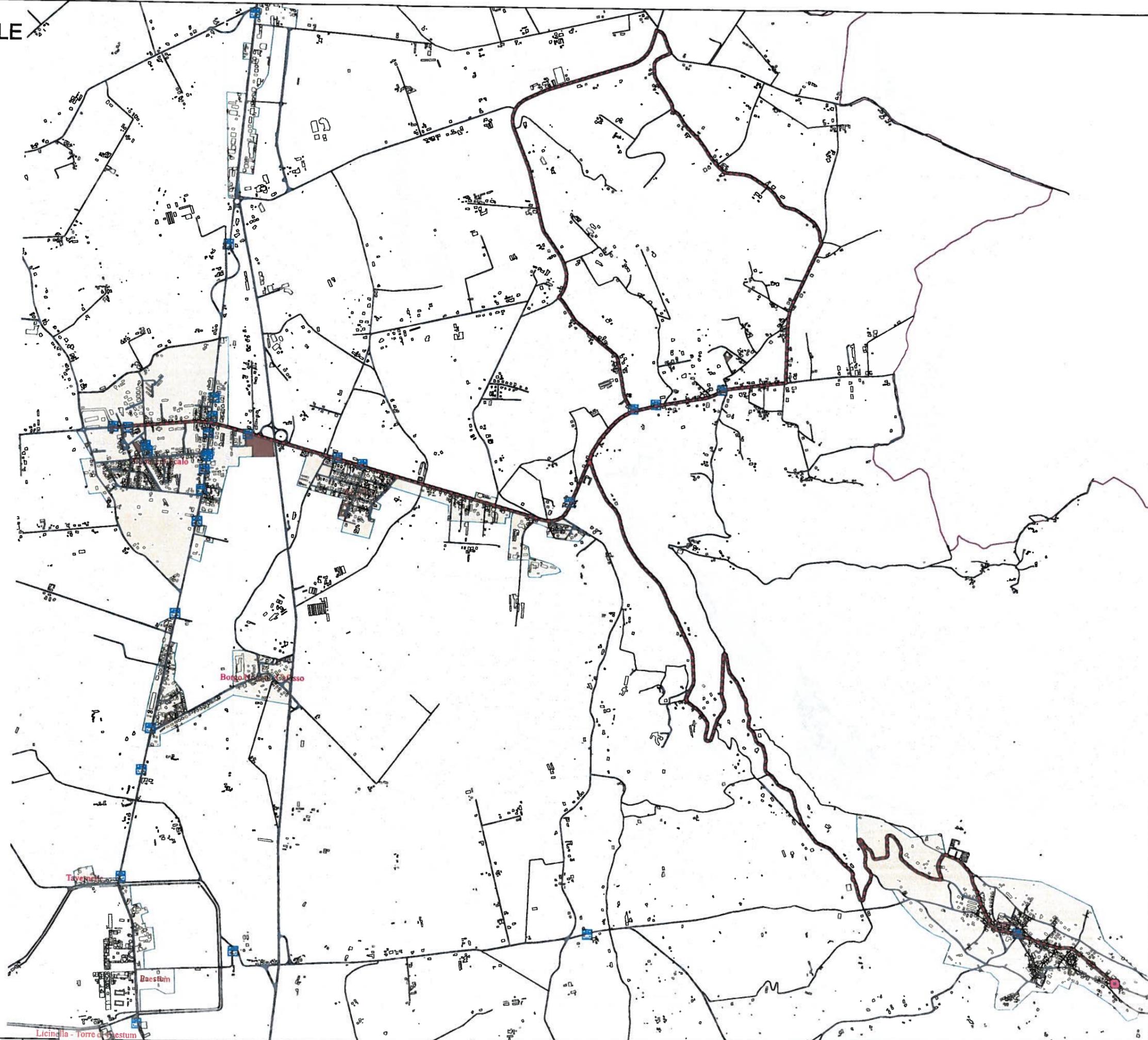
LEGENDA

-  Fermate BUS
-  PARTENZE - ARRIVI
-  LINEA VERDE - KM 20
-  Scuole
-  Cartografia
-  Centri Abitati

0 0,5 1 Kilometers



TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



LEGENDA

-  Fermate BUS
-  PARTENZE - ARRIVI
-  LINEA ROSSA - KM 21
-  Scuole
-  Cartografia
-  Centri Abitati



Licinella - Torre di Nestum

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



LEGENDA

-  Fermate BUS
-  PARTENZE - ARRIVI
-  LINEA GIALLA - KM 26
-  Scuole
-  Cartografia
-  Centri_abitati

0 0,5 1 Kilometers





PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Comune di Capaccio

e

Il Consorzio Operatori _____

Le Associazioni di Categoria _____

per la costituzione di un Partenariato Pubblico

finalizzato alla realizzazione del progetto di trasporto pubblico urbano nel territorio di Capaccio

**Premesso che:**

- dotare il territorio di un servizio di trasporto pubblico urbano darebbe la possibilità a cittadini e turisti di muoversi sul territorio e fruire delle strutture commerciali, produttive e dei servizi presenti, senza necessariamente ricorrere all'utilizzo di mezzi privati, con relativo beneficio ambientale ed alla circolazione stradale.
- il turismo ricopre un ruolo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale;
- gli enti locali, anche con la compartecipazione di soggetti ed istituzioni private, promuovono specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione del territorio per dare risposte concrete alle esigenze dei cittadini, lavoratori ed operatori;

Valutato che

- L'obiettivo principale è quello di offrire un contributo settoriale al recupero della qualità urbana, considerato dall'Amministrazione il requisito essenziale per ogni sviluppo per l'economia e l'occupazione. L'accessibilità ai diversi luoghi urbani ed alle svariate attività pubbliche e private è una delle prime condizioni per il benessere di una città e per suo sviluppo economico. La città si qualifica quando il trasporto produce accessibilità, che va considerata uno dei fondamentali elementi della qualità urbana, e visto che nessun modo di trasporto è capace da solo di garantire un'accessibilità ottimale, l'obiettivo di fondo è la costruzione di un sistema a rete interconnesso e intermodale, dove, attraverso la diversità dei modi di spostamento, si può migliorare l'accessibilità e si può limitare l'utilizzo dell'automobile rendendolo un'opzione non una necessità, come indica il Libro verde sull'ambiente urbano della Commissione delle Comunità europee.
- la costruzione di una rete di trasporti urbana che va ad integrare e connettere quella prevista dal Piano Provinciale potrebbe fornire un livello di servizio soddisfacente per l'accessibilità ai diversi luoghi del territorio sviluppatosi in numerose borgate.
- l'esigenza di migliorare la possibilità dei residenti e dei turisti di raggiungere i luoghi di erogazione dei servizi alla persona o alla famiglia ovvero di godere delle risorse distribuite sul territorio di Capaccio è la motivazione del presente progetto.



Considerato che

- la soluzione del problema potrebbe ricercarsi in un piano di trasporto pubblico personalizzato che si colloca ed integra l'attuale servizio di trasporto collettivo e di trasporto privato, diventando un punto di forza per integrare le corse e contenere i costi.

Ritenuto:

- che gli enti locali, al fine di realizzare attività e/o iniziative di interesse comune, possono costituire un partenariato individuando tra loro la formula di partecipazione;
- di procedere alla sottoscrizione del protocollo di intesa per la costituzione del partenariato per la realizzazione del progetto "Trasporto urbano pubblico locale";

Tutto ciò premesso, valutato, considerato, visto e ritenuto,

I soggetti pubblici di seguito elencati:

Comune di Capaccio, in persona del Sindaco Italo Voza,

Il Consorzio degli operatori _____;

Le Associazioni di categoria _____;

Le strutture Ricettive e Produttive _____;

STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 – Recepimento della premessa

1. Il contenuto della premessa forma parte integrante e vincolante del presente atto.

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione di un Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione del progetto di denominato "Trasporto Pubblico urbano Locale di Capaccio - Paestum".

2. Il Partenariato Pubblico intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Garantire al territorio, con la realizzazione del "Trasporto pubblico locale" la rete di trasporti che permetta ai cittadini, ai lavoratori ed ai turisti di raggiungere durante l'arco della giornata le varie località del territorio.
- Interagire con la domanda turistica e culturale favorendone la conoscenza con la possibilità di visitare i luoghi.



- Favorire la possibilità di inserimento al lavoro giovanile consentendo a questi di potersi muovere liberamente sul territorio.

Art. 3 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano alla realizzazione del progetto “Trasporto Pubblico urbano locale” finanziandone l’iniziativa.

2. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a concorrere alla realizzazione del progetto il cui piano finanziario, salvo variazioni e/o integrazioni, avrà un costo complessivo di Euro 345.815,97 annue, attraverso l’apporto delle seguenti risorse:

- il Comune di Capaccio con l’importo di Euro 103.360,97 con la gestione diretta del servizio o mediante ditte specializzate nel settore, con l’approvazione del piano pubblicitario relativo al servizio di trasporto pubblico urbano locale e la divulgazione sui canali istituzionali e nelle

- Il Consorzio degli Operatori _____ con l’impegno di coinvolgere gli operatori turistici e produttivi nell’iniziativa proponendo l’acquisto di spazi pubblicitari previsti nel piano di sponsorizzazione.

- L’Associazione di categoria _____ con l’impegno di coinvolgere gli operatori turistici e produttivi nell’iniziativa proponendo l’acquisto di spazi pubblicitari previsti nel piano di sponsorizzazione;

3. Le Parti si impegnano a promuovere un’azione sinergica che, superando la logica del “economicità“, sia volta a fornire un servizio per la collettività.

Art.4 - Durata

La presente intesa durerà per tutto il periodo di attivazione del progetto.

Letto, firmato e sottoscritto Capaccio, _____

Per il Comune di Capaccio, in persona del Sindaco Italo Voza : _____;

Per il Consorzio Operatori _____ in persona del Presidente _____;
_____;

Per l’Associazione di categoria _____ in persona del Presidente
_____;